



INCONTRO (ORE 16.30, SOCIETÀ ECONOMICA) CON LA CULTURA DEL TERRITORIO

## L'enigma Garibaldi "chiave" della Val Graveglia di Angelini

Domani presentato a Chiavari il libro dell'esperto di storia rurale

### LA STORIA

DONATA BONOMETTI

**CHIAVARI.** Una piccola comunità della Val Graveglia al centro di un intrigo familiare e storico che si trasforma nella storia intima di una valle intera. Una lapide semiscoperta fa emergere Pontori di Ne dal suo silenzio, per diventare luogo di transito della stessa cultura Longobarda e di alcuni personaggi legati ad essa. Meglio dire una madre e un figlio, estromessi da un diritto al trono che avrebbero trovato rifugio lì, dando origine a una discendenza con parentele, storie che l'autore indaga attraverso non tanto e non solo i documenti d'archivio, ma soprattutto scritture domestiche, soprannomi di famiglia, strategie e comportamenti comunitari.

Insomma: cultura genealogica, invenzione della tradizione, un nuovo modo di esplorare il nostro passato più diretto. Massimo Angelini è l'autore di "L'Enigma Garibaldi, famiglie, competizione e comunanze in un villaggio rurale di antico regime". Il volume verrà presentato domani alle 16.30 nella sala Ghio Schiffini della Società Economica in via Ravaschieri. Oltre all'autore intervengono Gianfrancesco Grasso, direttore della biblioteca della Società Economica, Barbara Bernabò, storica e membro dell'Accademia dei cultori di storia locale, e Stefano Rolli, del *Secolo XIX*. Angelini è importate esperto di storia urbana e rurale, autore di saggi dedicati ai processi di trasformazione delle comunità e da poco cofondatore, insieme ad altri studiosi, di una neo casa editrice, Pentagora, che vuole specializzarsi in collane dedicate al ruralismo e all'antropologia. Già a dicembre è stato edito un libro dell'antropologo Paolo Giardelli dal titolo "Domanda al tempo che passa" dove si narra di malocchio e guaritori, di tradizioni con profonde radici, e interessanti strascichi nell'attualità, anche nella città e nell'entroterra di Chiavari. Una casa editrice che punta su una serie di interessi e argomenti sempre meno di nicchia, perché il recupero delle nostre radici è operazione oramai collettiva.

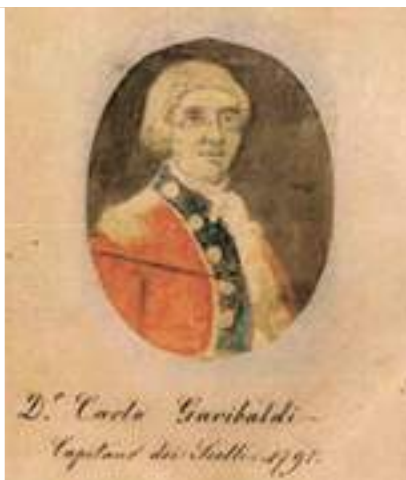
Che ne è stato dunque del giovane Garibaldi, fuggito da Pavia nel VII secolo? E cosa c'entra con la val Graveglia,



La copertina del volume



Massimo Angelini, l'autore



Carlo Garibaldi in una miniatura. A destra, il blasone della casata



La frazione di Pontori, nel Comune di Ne, in Val Graveglia

peraltro fino a due secoli fa chiamata Val Garibaldi, e con la stessa famiglia Garibaldi? Un giallo che emerge proprio in quella lapide rintracciata sugli esterni di una chiesetta di Pontori la cui scritta viene decifrata e "utilizzata" dall'autore come strumento per capire i meccanismi che nei secoli di antico regime regolavano le tensioni di una comunità locale. Spiega più dettagliata-

mente l'autore: lo studio denso delle relazioni che animano una valle, soprattutto dove c'è il monopolio di una parentela, rivela che questa stessa famiglia non è un monolite come appare all'esterno ma una realtà frammentata che tende a compattarsi quando si coinvolgono attori esterni alla stessa comunità locale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AGENDA

APPUNTAMENTI / 1

### A PORTOFINO

FESTA DI SAN SEBASTIANO

**PORTOFINO.** Anche oggi, alle 17, nella chiesa del Divo Martino, messa vespertina in preparazione alla festa di San Sebastiano. "Un umanesimo aperto alla trascendenza" è il titolo del tema che il parroco, don Alessandro Giosso, offre come motivo di riflessione, sulla scia del messaggio di Papa Benedetto XVI per la celebrazione della 46ª Giornata Mondiale della Pace. Domenica, nella cappella di San Sebastiano, sul Monte di Portofino, "Appellabo Martyrem, praedicabo satis", alle 11.15, messa solenne presieduta da don Giosso; a seguire, sul sagrato, parentesi di convivialità aperta a tutti. Per consentire lo svolgimento della processione transito vietato dalle 11 alle 12.30 nel tratto di salita tra la chiesa di San Sebastiano e la zona in corrispondenza del campo sportivo. Le offerte raccolte durante le funzioni saranno destinate all'emittente diocesana Telepace. (R. GAL.)

### DOMENICA SUL "MONTE"

GITA ALL'EREMO DI NIASCA

**PORTOFINO.** Una gita alla scoperta dei luoghi legati alla presenza monastica sul Monte di Portofino? La propone il Labter dell'Ente Parco, domenica. Due le mete da raggiungere: all'eremo di Niasca e alla cappella di San Sebastiano. Il percorso terminerà al mulino del Gassetta, dove sarà possibile pranzare prenotando al 339/8421132 o via e-mail gassetta@parcoportofino.it. L'appuntamento è alle 9.30, alla fermata del bus di Paraggi. Fine dell'escursione alle 12.30 circa al Gassetta. Itinerario: Paraggi-eremo di Sant'Antonio di Niasca-Portofino-San Sebastiano-mulino del Gassetta. Un'escursione semplice, adatta anche ai meno esperti. Prenotazione obbligatoria entro le 17 di oggi allo 010/2345636 oppure entro le 12 di domani al 342 0025745. La gita è garantita con un minimo di 5 persone e in caso di maltempo sarà annullata; partecipare costa 10 euro (pranzo escluso). (R. GAL.)

APPUNTAMENTI / 2

### VISITE A RAPALLO

PLANETARIO, UN SUCCESSO

**RAPALLO.** Continua con successo "L'universo in una stanza, a Rapallo", il planetario di sei metri di diametro e 35 posti a sedere che, dal 29 dicembre scorso e fino al 17 febbraio, è in piazza Da Vigo, in pieno centro città, per incantare i visitatori. L'iniziativa è nata da Comune, Lions Club Rapallo, l'Osservatorio Astronomico del Righi di Genova. Nel fine settimana, due gli appuntamenti: l'apertura, domenica, alle 15.30, all'interno dell'aula planetario ci sarà l'animazione "A spasso fra i pianeti"; alle 17.30, "I Miti di Orione: fiabe sotto le stelle di Natale"; alle 18.30, "Il girotondo della Luna". E sabato sera, dalle 21, sul lungomare Vittorio Veneto, condizioni meteo permettendo, ci sarà l'osservazione pubblica della luna con i telescopi. (S. PED.)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO

IL SECOLO XIX

Radio 19

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO OTTIENI

**UN GIRO GRATIS SU DUE**

SU UNA DELLE ATTRAZIONI DEL LUNA PARK DI RECCO IN LUNGOMARE BETTOLO



SCONTO DEL 50% AL LUNA PARK DI RECCO

RECCO. Prendi due, paghi uno. Fino al 3 febbraio, chi sceglierà di passare qualche ora sulle attrazioni del Luna park di Recco, sul lungomare Bettolo, potrà presentare questo tagliando e ottenere un giro gratis su tutti i giochi proposti dal gestore Marco Caroleo. Si rinnova così la collaborazione con "Il Secolo XIX".

IL PARADISO DI GHIACCIO IN PIAZZA FENICE A CHIAVARI



SI PATTINA GRATIS CON "IL SECOLO XIX"

CHIAVARI. In piazza Fenice è tornato per la gioia dei ragazzi il Paradiso di ghiaccio, la pista che il vulcanico gestore Moreno Gerardi terrà aperta nel cuore di Chiavari fino a marzo. Ogni giorno Il Secolo XIX pubblicherà una foto scattata a chi si cimenta sulla pista. Chi si riconosce nell'immagine, portando una copia del quotidiano in piazza Fenice, vince un giro di pista gratuito.